VALEMOUR
GENERATORE D'IMPRESA

GOOD TOOL VALEMOUR

GOOD FOOD VALEMOUR

Bilancio sociale

ANNO 2025

GOOD LOOK VALEMOUR

VALEMOUR

GENERATORE D'IMPRESA

La Cooperativa Vale un Sogno crede che i sogni siano un investimento serio!

Per questo motivo, in queste pagine che danno forma al Bilancio Sociale 2025, raccontiamo di famiglie, aziende e comunità che ogni giorno scommettono nel valore dei sogni e sono capaci di trasformarli in opportunità concrete di autonomia.

VALEMOUR
GENERATORE D'IMPRESA

Indice

SEZIONE 1 - Introduzione e metodologia

1.1 Lettera della Direttrice
1.2 Nota metodologica e cambiamenti significativi

SEZIONE 2 - Informazioni generali sull'ente

2.1 Carta d'identità
2.2 Aree territoriali di operatività
2.3 Storia della Cooperativa
2.4 Valori e finalità perseguite
2.5 Attività statutarie
2.6 Collegamenti con gli altri Enti del Terzo Settore
2.7 Contesto di riferimento: il Progetto di Vita

SEZIONE 3 - Struttura, Governo e Amministrazione

3.1 Base associativa e Governance
3.2 Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi
3.3 Mappatura dei principali stakeholder

SEZIONE 4 - Persone che operano nell'ente

4.1 Dipendenti e collaboratori
4.2 Volontari
4.3 Tirocini e Servizio Civile Universale

SEZIONE 5 - Obiettivi e attività

5.1 Area casa, amicizia, vita di comunità
5.2 Area impresa, laboratorio, lavoro
4.3 Funzione sviluppo di impresa
5.4 Funzione relazioni e raccolta fondi
5.5 Funzione relazioni enti territoriali
5.6 Funzione risorse umane

SEZIONE 5 - Situazione economico-finanziaria

Sezione

1

Introduzione e *metodologia*

1.1

Lettera della Direttrice

Con il 2025 si conclude il primo triennio di sviluppo delle nostre Organizzazioni; parlo al plurale perché il lavoro di Vale un Sogno Cooperativa Sociale e questo stesso Bilancio Sociale devono essere letti in sinergia con quelli di Fondazione Più di un Sogno. I due enti operano senza soluzione di continuità e ogni giorno **elaborano insieme alla persona con disabilità intellettiva, e alla sua famiglia, il suo progetto per una vita piena, dignitosa e di qualità.**

Un triennio che ha avuto come obiettivo quello di passare dalla fase dell'adolescenza a quella della maturità attraverso un lavoro che ha visto investimenti, in particolare, nei seguenti ambiti di intervento: *Appartenenza e coesione* e *Capacità di sviluppo*.
L'impegno condiviso da tutti i membri delle nostre Organizzazioni è stato quello di creare una specifica cultura di impresa. Lavorare sulla cultura di impresa significa lavorare sulla consapevolezza e sulla partecipazione, oltre che sul sentirsi sul sentirsi riconosciuti e rappresentati nelle scelte. Significa, inoltre, lavorare sui gruppi di lavoro, ma anche sul far sentire le persone parte di un ecosistema allargato. Infine, significa creare alleanze efficaci per guidarci reciprocamente a più livelli.

L'ambito *Appartenenza e coesione* è stato presidiato in particolare nell'ultimo anno del triennio (2025) al fine di fornire chiarezza organizzativa, favorire la comunicazione interna, il benessere e la crescita personale dei collaboratori. Le azioni introdotte, che sono descritte all'interno di questo bilancio sociale, sono l'avvio del programma Politiche di Cura e Sviluppo del Capitale Umano, il Percorso partecipato di ricerca-intervento *Che Sogno!* rivolto a tutti i collaboratori

e a tutte le collaboratrici, l'introduzione di un sistema di comunicazione interna.
Da questi interventi **ereditiamo la consapevolezza che le nostre Organizzazioni si muovono in un mondo complesso** attraverso diversi gruppi di lavoro e persone con storie personali e professionali differenti che mettono in comune risorse per realizzare un obiettivo comune. **Le nostre Organizzazioni hanno una storia di cui essere consapevoli, una finalità comune – la nostra visione – e pratiche condivise** che definiscono l'operato e la divisione del lavoro. Possiamo, quindi, **vedere le nostre Organizzazioni come un ecosistema** in cui un insieme di persone tenta di raggiungere una finalità comune **instaurando processi di collaborazione che coinvolgono la persona con disabilità, la sua famiglia, i volontari e le volontarie, le imprese e la comunità intesa nella sua totalità.**

L'ambito *Capacità di sviluppo* è stato presidiato durante tutti gli anni del triennio (2023-2025) al fine di intervenire sulla sostenibilità economica delle Organizzazioni e sulla loro capacità di fare investimenti anche strutturali. Le azioni introdotte sono state il potenziamento delle partnership di lungo periodo con aziende clienti dei dipartimenti di impresa sociale, il dialogo con l'ente pubblico, la partecipazione a reti territoriali, l'avvio della collaborazione con l'impresa sociale i Bambini delle Fate per ampliare la raccolta fondi, lo spostamento della collaborazione con gli enti filantropici verso il sostegno a nuovi investimenti e allo sviluppo organizzativo.
Da questi interventi **ereditiamo la consapevolezza della necessità di sviluppare partnership di lungo periodo basate su relazioni autentiche e di valore** per tutte le parti coinvolte.
Il pilastro della sussidiarietà rimane sempre un punto di riferimento anche per la gestione delle economie che permettono di realizzare la missione dell'Organizzazione. Nel 2025 le famiglie Sostenitrici hanno contribuito per il 15%, l'ente pubblico per il 18%, la raccolta fondi da privati, imprese ed enti filantropici per il 35% e l'attività di impresa sociale per il 27%.

Per concludere, **oggi Vale un Sogno Cooperativa Sociale insieme a**

Fondazione Più di un Sogno sono un'Organizzazione matura - una comunità di persone imprenditive, *capaci di agire con spirito di iniziativa, responsabilità e con menti aperte e proattive* – **e generativa** - *capace di ricreare continuamente, adattandole al tempo e al contesto, le condizioni più favorevoli alla piena fioritura personale, sociale, economica, culturale, istituzionale*[1].

[1] *Giro di Boa, Il segno che resta dell'imprenditività italiana. Rapporto Italia Generativa 2024.*

1.2

Nota metodologica e cambiamenti *significativi*

Il presente Bilancio Sociale è stato redatto secondo le linee guida adottate con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 in materia di Bilancio Sociale degli enti del Terzo Settore ed è frutto di un percorso condiviso con la Direzione e le responsabili di Area e di Funzione della Cooperativa Sociale Vale un Sogno e della Fondazione Più di un Sogno.

Nonostante la differente forma giuridica e i diversi ambiti di riferimento rendano necessaria la redazione di due Bilanci Sociali, la cornice di riferimento è comune ad entrambe le organizzazioni che operano in maniera unitaria a favore delle persone con disabilità intellettiva e delle loro famiglie.

Al centro di entrambi i bilanci il capitolo 5, nel quale vengono descritte Aree e Funzioni e per ciascuna sono riportati gli obiettivi di impatto, gli Obiettivi dell'Agenda 2030 Onu e una chiara definizione della metodologia utilizzata per realizzare le attività della Cooperativa.

Nella redazione del presente Bilancio Sociale è stata posta attenzione all'adozione di un linguaggio sempre più inclusivo; si evidenzia tuttavia

che il percorso di revisione linguistica è in fase evolutiva, in linea con il dibattito culturale ancora in corso sul tema, motivo per cui può essere presente l'uso del maschile sovraesteso come forma espressiva convenzionale.

Sezione

2

Informazioni generali *sull'ente*

2.1

Carta d'identità

Nome: Vale Un Sogno Cooperativa Sociale

Codice fiscale e Partita Iva: 03974770236

Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore: *Cooperativa Sociale a scopo plurimo (tipo A e B); iscritta al Registro Unico del Terzo Settore al numero 17946*

Indirizzo sede legale: Via Giuseppe Garibaldi 5 interno 27, 37057 San Giovanni Lupatoto (VR)

N° Iscrizione Albo Delle Cooperative: A208503

Telefono: +39 045 2426071

Sito Web: valemour.it

Email: info@valemour.it

Pec: valeunsogno@pec.cgn.it

Codice Ateco: 88.10.00

2.2

Aree territoriali di operatività

I luoghi di riferimento per la Cooperativa sono:

La sede principale di San Giovanni Lupatoto (con i tre magazzini, gli uffici amministrativi, relazioni e raccolta fondi);

Gli appartamenti per la vita autonoma nel centro cittadino di San Giovanni Lupatoto;

Un laboratorio cucina e un orto a Zevio;

Un laboratorio creativo a Zevio, all'interno della sede della Fondazione Più di un Sogno;

Circolo del Tennis di San Giovanni Lupatoto

Di seguito i riferimenti geografici e i contatti principali:

VALEMOUR Good Look - Via Giuseppe Garibaldi 5 interno 27, 37057 San Giovanni Lupatoto (VR)

Appartamenti Via XXV Aprile n. 11, 37057 San Giovanni Lupatoto (VR)

VALEMOUR Good Food e Orto Lab – Via Vittorio Veneto 22, 37059 Zevio (VR)

Laboratorio creativo presso Fondazione Più di un Sogno Via A. dall'Oca Bianca 94, 37059 Zevio (VR)

Circolo del Tennis Via XXIV Maggio 73b, 37057 San Giovanni Lupatoto (VR).

2.3 Storia della Cooperativa

2010

Nascono **Vale un Sogno Cooperativa Sociale** e il marchio **Valemour**.

2011

Il Dipartimento delle Pari Opportunità del Consiglio dei Ministri elegge Valemour come il **miglior progetto per l'inserimento lavorativo**.

2012

Primo inserimento lavorativo di una giovane con disabilità intellettiva in un'azienda veronese.

2013

2014

Lancio del progetto Geox For Valemour, un co-branding realizzato con Geox S.p.a. Assegnazione del **Premio per il bene Comune** dal Festival della Dottrina Sociale; Assegnazione del **Premio assoluto Areté** e il **Premio Il Sole 24 ore alla Comunicazione di Impresa**.

2015

Trasferimento dei percorsi di educazione all'autonomia a San Giovanni Lupatoto e avvio della **prima esperienza di vita indipendente**; progetto "Il cuore del lavoro" per l'occupazione lavorativa; realizzazione dei **primi progetti sperimentali**, alternativi ai centri diurni (**DGR Veneto 739/2015**).

2016

Incontro e adesione alla rete **Contagiamoci!**

2017

Il 7 maggio nasce **Cooperativa Sociale Vale un Sogno 2** e la collaborazione di questa con lo stabilimento l'Oréal di Settimo Torinese per realizzare hub formativi e inserimenti lavorativi.

2018

Adesione alla **rete "Crescere insieme"** dell'Azienda Ulss 9 Scaligera e riconoscimento di alcuni **progetti di vita all'interno della DGR 154/2018**.

2019

2020

Nasce **Good Food** come dipartimento di impresa per l'inserimento lavorativo, cui segue la strutturazione degli altri due reparti **Good Look** e **Good Tool**.

2021

Nasce **T-Lab** Talenti dalla Terra alla Tavola e parte la collaborazione con l'**Associazione Tennis** San Giovanni Lupatoto ASD c/o il bar/ristorante Dritto e Rovescio, per la formazione al lavoro dei giovani adulti.

2022

Nasce il **Progetto ALL IN** in collaborazione con Inditex e Tack TMI che porta all'inserimento lavorativo di 4 giovani adulti.

2023

Nasce la collaborazione tra il dipartimento di impresa Good Look e OVS, all'interno del **progetto di upcycling RE UP**.

2024

2025

Avvio del progetto **La Casa delle Zie** in collaborazione con la Fondazione Più di un Sogno

Per trasformare questo sogno in realtà è stata avviata una raccolta fondi!

2.4

Valori e finalità perseguite

Vale un Sogno Cooperativa Sociale è nata nel 2010 su iniziativa della Fondazione Più di un Sogno, con lo scopo di **rispondere concretamente al bisogno di inclusione sociale e lavorativa delle persone con disabilità intellettiva**.

Persegue l'interesse generale della comunità, volto alla promozione umana e all'inclusione sociale. Ha come finalità la piena inclusione sociale delle persone con disabilità intellettiva, mediante un Progetto di Vita che ne favorisca l'individuazione di un ruolo sociale. Il suo impegno è rivolto alla **costruzione di una società più accogliente dove la disabilità intellettiva è un valore per la comunità**. Questa visione anima l'operato della Cooperativa ed è complementare a quella della Fondazione, consolidando il Progetto di Vita.

Questo non si esaurisce nell'acquisizione di un ruolo sociale per ciascuna persona con disabilità, ma abbraccia tutta la comunità. Infatti, la volontà dei fondatori è stata quella di dare vita ad un'organizzazione che si ponga come interlocutore verso tutti i portatori di interesse legati alla disabilità: famiglie, ente pubblico, imprese e società civile.

2.5

Attività statutarie

Secondo l'articolo 3 dello Statuto, la Cooperativa ha come oggetto sociale quello di gestire stabilmente o temporaneamente, in proprio o con terzi, diversi servizi alla persona, quali: la realizzazione e la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi (tipo A); attività industriali, commerciali o di servizi finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate (tipo B); la realizzazione e la gestione di ogni attività imprenditoriale, comunque utile o necessaria per il conseguimento degli scopi sociali.

2.6

Collegamenti con gli altri Enti del Terzo Settore

Sono numerose le reti di collaborazione instaurate in un'ottica di reciprocità e di condivisione, oltre che di formazione.
Vale un Sogno è associata a Confcooperative Verona, aderisce al Polo Europeo della Conoscenza – Rete Nazionale di istituzioni educative e partecipa ai Tavoli di lavoro dei Piani di Zona nell'ambito disabilità dell'Azienda Ulss 9 Scaligera.

Inoltre, aderisce a:

- "Contagiamoci!" – rete informale di realtà sociali unite per favorire lo scambio di idee e buone prassi nel Terzo Settore e la co-progettazione di nuovi interventi;
- "Crescere Insieme" – rete territoriale, costituita in risposta alla Legge 112/2016, composta da diverse realtà presenti nel distretto 1 e 2 di Verona per la promozione di Progetti Dopo di Noi legati alla residenzialità, vita indipendente, occupazionali e lavorativi.

Collabora inoltre con 27 Enti del Terzo Settore, distribuiti in tutta Italia, per favorire l'inserimento lavorativo di persone con disabilità intellettiva.

2.7

Contesto di riferimento: il Progetto di Vita

Vale un Sogno opera nel più ampio contesto sociale ed economico del territorio veronese. È impegnata a contribuire alla piena realizzazione dei due aspetti fondativi della vita di ogni persona: **il lavoro e l'abitare**, alimentando la costruzione sussidiaria delle politiche nazionali dedicate alla vita autonoma (D.112/2016, "Dopo di noi" e le misure 3 e 5 del PNRR) e alle norme di tutela per l'inserimento lavorativo (Legge 68/99). Il D. Lgs. 62/2024 "Politiche in materia di disabilità" prevede e norma le azioni a favore della persona con disabilità riorganizzandole entro un progetto individuale, o **Progetto di Vita**, che ha come obiettivo **"la piena integrazione scolastica, lavorativa, sociale e familiare dell'individuo".** Si tratta di un documento capace di descrivere la persona nella sua complessità, nelle sue fragilità e capacità, nelle sue interazioni con i diversi ambienti di vita. Pone i desideri e le aspirazioni personali come parte dei fattori centrali nella definizione del progetto, descrive le risorse di contesto (umane e non, formali e informali) che concorrono alla realizzazione di una vita piena e raccoglie le indicazioni della famiglia e della più ampia rete di prossimità, oltre a quella dei professionisti coi loro diversi profili (educativi, sociali, sanitari).

Per sostenere il Progetto di Vita adulta della persona con disabilità intellettiva, la Cooperativa si adopera secondo una **visione integrale** della persona, dove vivere la propria autonomia e avere un ruolo lavorativo costituiscono due sfere interdipendenti per l'autodeterminazione della persona e l'acquisizione di un ruolo sociale.

Gli interventi che la Cooperativa attua sulle dimensioni umane del lavoro e dell'abitare alimentano una logica di empowerment della persona con disabilità, perché sono complementari ed entrambe necessarie per un Progetto di Vita realistico. **Rispondono al bisogno di realizzare una co-progettazione tra la persona con disabilità e la famiglia**, che contribuisca ad una progressiva autodeterminazione della persona con disabilità.

Per comprendere appieno l'impatto generato dalla Cooperativa rispetto al tema lavoro sul territorio regionale abbiamo confrontato i dati diffusi in occasione di Abili al Lavoro (Conferenza permanente regionale sulle politiche per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità promossa da Regione Veneto e Veneto Lavoro) con alcuni dei risultati conseguiti dalla Cooperativa. Ciò che emerge dai dati regionali (riferiti all'anno 2024) è un generale **aumento degli occupati con disabilità in Veneto (+9% rispetto al 2023).** All'interno di questo quadro al 31 dicembre 2024 risultavano attive nella regione **311 convenzioni (+10,68% rispetto al 2023) di cui il 2,3% attivate dalla Cooperativa Vale un Sogno.**

Sezione

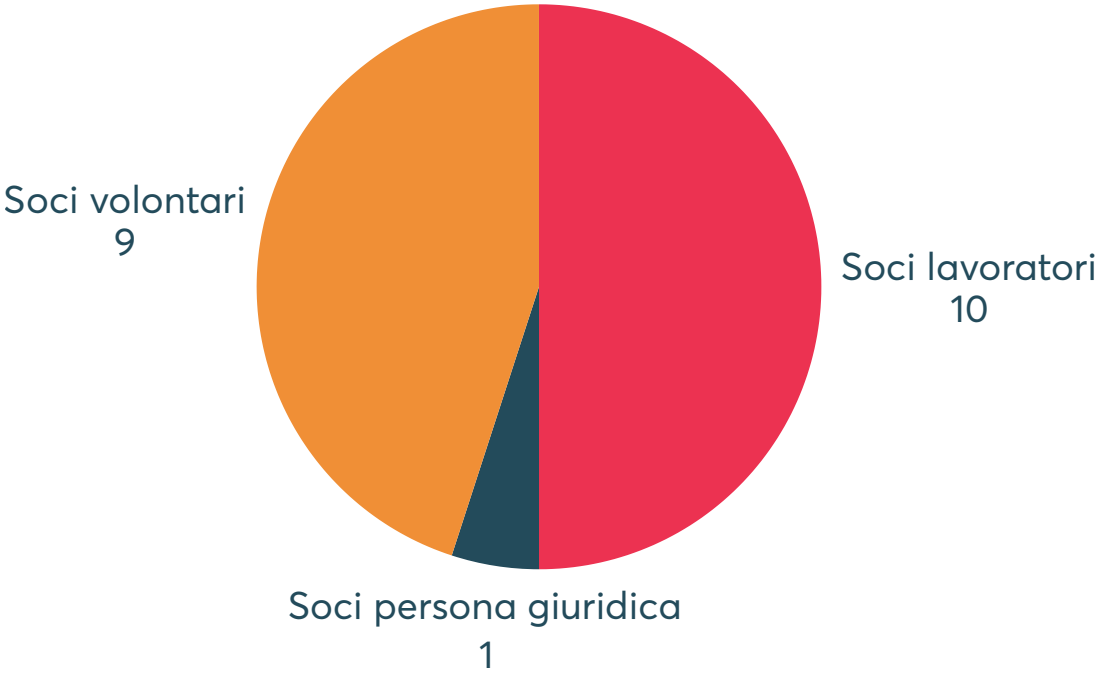
3

Struttura, Governo e Amministrazione

3.1

Base associativa e governance

L'Assemblea dei Soci è l'organo rappresentativo della volontà dei soci. Si riunisce almeno una volta all'anno in occasione dell'approvazione del bilancio economico, come previsto dallo Statuto della Cooperativa. Negli anni la Cooperativa ha visto un incremento del numero di associati, passando da 4 (2011) ai 20 attuali.



La Fondazione Più di Un Sogno è l'unico socio persona giuridica della Cooperativa, in quanto quest'ultima rappresenta l'espressione della volontà dei suoi soci fondatori di realizzare il Progetto di Vita dei beneficiari. Esprime, quindi, la continuità di visione tra Fondazione e Cooperativa.

Il Consiglio di Amministrazione (CdA) è l'organo che ha poteri in merito alla gestione ordinaria e straordinaria dell'ente. I suoi attuali membri sono eletti dall'Assemblea dei Soci. Il CdA, da Statuto, è composto da tre a sette componenti eletti, la cui carica dura tre anni. Nello svolgimento delle loro funzioni come membri degli organi sociali, i componenti prestano la loro opera come volontari. Ad oggi è costituito da 7 soci cooperatori volontari, di cui 4 maschi e 3 femmine.

DATI SULLA PARTECIPAZIONE SOCIETARIA

Dati sulla partecipazione societaria Cooperativa						
Anno	**Assemblea**	**Data**	**Punti OdG**	**% partecipazione**	**% deleghe**	**% assenti**
2025		14/04/2025	Bilancio consuntivo 2024	21	5	6
			Revisione Bilancio Sociale 2024	47,62%	23,80%	28,57%

3.2

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Per garantire la continuità e il supporto al Progetto di Vita, Vale un Sogno Cooperativa Sociale e Fondazione Più di un Sogno lavorano in sinergia, condividendo il sistema di gestione e controllo strategico. Infatti, la dinamica organizzativa è gestita secondo una struttura a matrice, garantendo così la collaborazione tra i reparti della Cooperativa e della Fondazione. Questo sistema gestionale punta a coltivare una cultura organizzativa caratterizzata da flessibilità, condivisione di idee, coinvolgimento e partecipazione di tutti i membri dell'organizzazione. È presente una Direttrice Generale che favorisce il lavoro di squadra, motiva le persone e crea le condizioni affinché i diversi settori possano operare in modo efficace, autonomo e integrato, per il raggiungimento degli obiettivi.

Ha, inoltre, il compito di verificare l'andamento economico, lavorando sul controllo di gestione. Monitora l'andamento dei progetti e delle attività. Sono presenti tre Area Manager che gestiscono le rispettive tre aree: Area Bambino, Famiglia, Scuola; Area Casa, Amicizia, Vita di Comunità; Area Impresa, Laboratorio, Lavoro. Le Leader di Funzione gestiscono gli ambiti trasversali, ovvero: Amministrazione, Risorse Umane, Relazioni con Enti territoriali, Sviluppo di impresa, Raccolta fondi e comunicazione. Area Manager e Leader di Funzione collaborano tra di loro nella gestione delle attività dei due enti, garantendo la continuità tra i vari aspetti del Progetto di Vita dei beneficiari.

3.3

Mappatura dei principali stakeholder

Esiste un rapporto costituente tra Fondazione e Cooperativa, alleata strategica per tradurre la missione di Fondazione nel mondo del lavoro e della vita adulta delle persone con disabilità. In particolare, la forma cooperativa consente di sviluppare imprese sociali che nascono per rispondere ai bisogni dei beneficiari. La cooperativa rappresenta il completamento e l'evoluzione del desiderio originario dei soci fondatori. Infatti, Fondazione e Cooperativa rappresentano una filiera che abbraccia tutta la vita della persona con disabilità, dalla nascita all'età adulta. Una realtà comune, con diversi spazi di attività e opportunità, gestite in maniera sinergica (struttura a matrice) per fare della disabilità un valore per la comunità.

La Cooperativa, inoltre, opera all'interno di un ecosistema eterogeneo di soggetti, a partire dai beneficiari e dalle loro famiglie fino alla comunità territoriale più estesa, ponendosi degli obiettivi specifici di cambiamento verso ciascuno stakeholder.

Stakeholder	Obiettivi di impatto
Beneficiari (persone con disabilità intellettiva)	• **Promuovere il benessere e la costruzione dell'individualità** negli adolescenti con disabilità intellettiva. • **Sostenere** i giovani con disabilità intellettiva **nel raggiungimento dell'autonomia** e nello sviluppo della socializzazione. • **Progettare una vita il più possibile indipendente** dal nucleo famigliare. • **Dare continuità e senso** al Progetto di Vita del giovane adulto con disabilità intellettiva a conclusione del percorso scolastico **mediante l'esperienza lavorativa.** • **Co-costruire l'identità lavorativa** per ciascuno/a. • **Favorire la partecipazione alla vita di comunità** attraverso l'inserimento lavorativo o attraverso lo scambio con gli enti territoriali presenti in comunità.

Stakeholder	Obiettivi di impatto
Beneficiari (famiglie)	• **Tutelare le famiglie** mediante un costante supporto psicologico e un loro coinvolgimento nei percorsi di vita dei figli.
Soci, dipendenti e collaboratori	• **Prendersi cura** dei dipendenti e mettere al centro la persona. • **Creare le condizioni affinché ogni dipendente stia bene** nel proprio ruolo, all'interno della propria Area e **si riconosca nei valori** dell'ente per cui lavora.
Volontari	• **Intercettare sul territorio il desiderio di contribuzione** mediante donazioni o volontariato.
Fondazione Più di un Sogno	• **Ente madre da cui nasce la Cooperativa,** con la quale condivide gli obiettivi di impatto per supportare e accompagnare le persone con disabilità intellettiva e le loro famiglie nel loro percorso di vita.
Pubblica Amministrazione	• **Operare un cambiamento culturale** sul tema del sostegno pubblico alla persona con disabilità.
Enti del Terzo Settore	• **Mantenere sempre aperto il dialogo** con gli Enti del Terzo Settore sul territorio, valorizzando la diversità di pensiero e approccio rispetto alla persona con disabilità e alla sua famiglia. • **Costruire confronti arricchenti** con le realtà che storicamente operano sul territorio, sebbene con approcci diversi. • **Agire un cambiamento culturale** e creare una cultura inclusiva.
Enti finanziatori	• **Mantenere un atteggiamento generativo,** praticando la progettazione come strumento per costruire nuove relazioni, ampliare lo sguardo, continuare a essere curiosi e aperti. • **Progettare in funzione dei bisogni e non dei bandi** che vengono pubblicati, pianificando strategie e sviluppando processi.
Reti territoriali	• **Costruire confronti arricchenti** con le realtà che storicamente operano sul territorio, sebbene con approcci diversi.
Aziende	• **Agire un cambiamento culturale** e creare una cultura inclusiva. • **Sviluppare progetti che rispondano alle esigenze** dei singoli beneficiari. • **Intercettare sul territorio il desiderio di contribuzione** mediante donazioni e volontariato.
Comunità	• **Agire un cambiamento culturale** e creare una cultura inclusiva. • **Prendersi cura della comunità territoriale** che ci circonda, restituendo il valore generato. • **Intercettare sul territorio il desiderio di contribuzione** mediante donazioni o volontariato. • **Favorire la sensibilizzazione della comunità territoriale** sul tema della disabilità intellettiva.
Media	• **Favorire il posizionamento strategico della Fondazione come ente qualificato, autorevole e credibile** che opera sul territorio per permettere la reale inclusione sociale e lavorativa delle Persone con disabilità.

Sezione

4

Persone che operano nell'ente

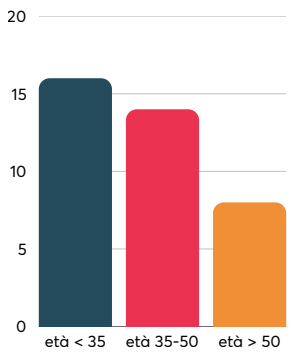
4.1

Dipendenti e collaboratori

La base sociale della Cooperativa è costituita da 10 soci lavoratori dipendenti e 9 soci volontari. C'è un forte senso di appartenenza e motivazione che anima i lavoratori, sia soci che non soci. Dal 2010 ad oggi il numero di dipendenti è costantemente cresciuto, passando dai primi 4 collaboratori nel 2011 ai 38 attuali. Una rapida crescita, dovuta sia alla specializzazione della Cooperativa in diverse attività, sia al crescente numero di beneficiari.

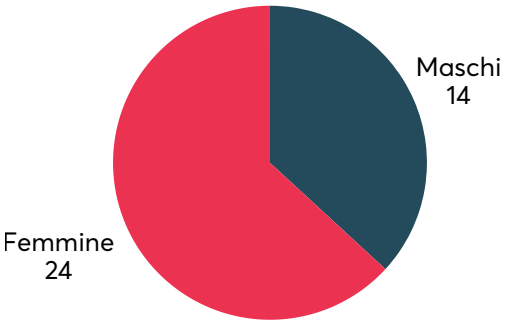
Ciò ha comportato l'assunzione di nuove competenze e, quindi, di nuove risorse umane. Su 38 dipendenti in forza, 8 sono lavoratori svantaggiati. Il contratto di lavoro applicato è il CCNL delle Cooperative sociali. La cooperativa vuole investire sulle professionalità dei suoi collaboratori: infatti, la tipologia contrattuale prevalente è il rapporto di lavoro a tempo indeterminato (65,8%). Il 39,5% dei lavoratori collabora in maniera stabile da più di 5 anni. Una stabilità spesso favorita da un sistema di flessibilità oraria che favorisce la conciliazione dei tempi di vita-lavoro: il 65,8% dei dipendenti ha un contratto part-time e viene applicato a tutti il sistema di retribuzione indiretta della banca ore.

- n° persone con età inferiore a 35 anni: 16
- n° persone tra 35 e 50: 14
- n° persone con età superiore a 50 anni: 8



- n° maschi: 14
- n° femmine: 24

Con un totale di 38



MANSIONI E MULTIPROFESSIONALITÀ

Vale Un Sogno si avvale di un team multiprofessionale per la costruzione di percorsi occupazionali e di autonomia che siano coerenti con i bisogni e le aspirazioni dei suoi beneficiari. Questo alimenta una visione integrale della persona con disabilità, non solo oggetto di cura ma anche attore con peculiarità, ambizioni e abilità da coltivare nei diversi ambiti dell'impresa sociale.

- *15 Educatori e Educatrici*
- *2 Operatrici sociosanitarie*
- *1 Leader di Funzione Sviluppo di Impresa*
- *2 Personale delle pulizie*
- *1 Back office commerciale*
- *1 Coordinatore della cucina*
- *1 Aiuto cuoca*
- *1 Coordinatore Good Look*
- *1 Responsabile logistica e produzione*
- *2 Personale della produzione*
- *1 Coordinatore manutenzione del verde*
- *1 Personale manutenzione del Verde*
- *9 Persone svantaggiate*

Tipologia contrattuale

Vale Un Sogno si avvale di un team multiprofessionale per la costruzione di percorsi occupazionali e di autonomia che siano coerenti con i bisogni e le aspirazioni dei suoi beneficiari. Questo alimenta una visione integrale della persona con disabilità, non solo oggetto di cura ma anche attore con peculiarità, ambizioni e abilità da coltivare nei diversi ambiti dell'impresa sociale.

4.2

Volontari

Oltre ai 9 soci volontari, la Cooperativa collabora con la Fondazione e si avvale dei suoi 55 volontari per garantire il supporto alle attività di formazione al lavoro e inclusione sociale dei giovani con disabilità intellettiva. I volontari che prestano servizio nelle seguenti attività: logistica e produzione, manutenzione del verde, laboratorio cucina, amministrazione, trasporti, tempo libero, raccolta fondi ed eventi.

4.3

Tirocini e Servizio Civile Universale

Vale un Sogno crede nel valore dell'esperienza e della coltivazione di opportunità di crescita per i giovani che vogliono approfondire con il loro servizio e tirocinio conoscenze, capacità e competenze nell'ambito della disabilità e dell'inclusione sociale.

La Cooperativa è sempre disponibile ad accogliere studenti e giovani desiderosi di sperimentarsi nel Terzo Settore, certi che questo tipo di esperienze permettano di arricchire di idee nuove e feedback migliorativi l'organizzazione.

Nel corso del 2025 la Cooperativa ha ospitato una volontaria di Servizio Civile Universale nell'ambito del progetto "Laboratori di futuro", cominciato nell'ottobre 2024 e conclusosi nel mese di maggio 2025, realizzato in collaborazione con il Consorzio Solco di Verona. Il progetto è stato incentrato sull'animazione di comunità e lo sviluppo sostenibile del territorio. La volontaria ha partecipato alle iniziative dell'ufficio Relazioni e Raccolta Fondi, alla realizzazione dei laboratori dedicati ai *siblings* del progetto "A Scuola di Futuro" e al coinvolgimento dei giovani con disabilità in iniziative sul territorio di riferimento (per un totale di 520 ore di servizio).

La presente sezione definisce per ciascuna Area e Funzione le attività dedicate per ciascuna tipologia di beneficiario, gli obiettivi di impatto e il conseguimento nel tempo di obiettivi generali di sviluppo sostenibile.

Sezione

5

Obiettivi e Attività

5.1

Area Casa, Amicizia, Vita di Comunità

Dal momento in cui una persona con disabilità intellettiva viene accolta e presa in carico dalla Cooperativa viene condiviso e definito un **Progetto di Vita**. Si tratta di uno strumento fondamentale per garantire il diritto all'autodeterminazione, promuovere l'inclusione sociale e sostenere una migliore qualità di vita. Il Progetto di Vita si fonda su un approccio che pone la persona al centro della progettazione: un percorso personalizzato che tiene conto dei desideri, delle aspettative, delle attitudini e dei bisogni specifici di ciascuno, valorizzandone le potenzialità e accompagnandone lo sviluppo nel tempo. L'Area Casa, Amicizia, Vita di Comunità consente un lavoro costante e strutturato sulla **quotidianità** e sulle **routine** che, oltre ad essere strumenti fondamentali per l'organizzazione della vita di tutti i giorni, rappresentano la base su cui si costruiscono progressi significativi e traguardi raggiunti con impegno e perseveranza. Risultati che, per la persona e per la sua famiglia, assumono un valore profondo e duraturo. Parallelamente, è essenziale promuovere e sostenere la relazione tra i giovani e la comunità territoriale, favorendo opportunità di partecipazione, inclusione e appartenenza.

La possibilità di offrire risposte adeguate ai bisogni di autonomia si fonda su una strategia di intervento strutturata, che considera alcuni elementi imprescindibili per la personalizzazione e l'efficacia del Progetto di Vita:

- **La centralità della persona**, mediante l'ascolto attivo dei suoi desideri, delle aspirazioni, delle potenzialità e dei bisogni specifici, affinché ogni percorso sia realmente costruito "su misura" e orientato all'autodeterminazione.

- **La centralità della persona**, mediante l'ascolto attivo dei suoi desideri, delle aspirazioni, delle potenzialità e dei bisogni specifici, affinché ogni percorso sia realmente costruito "su misura" e orientato all'autodeterminazione.

- **La partecipazione attiva della persona con disabilità e della famiglia**, quali protagonisti del Progetto di Vita, mediante la costruzione di un rapporto di fiducia con le figure di riferimento, fondato sul dialogo, sul confronto costante e su un coordinamento continuo tra bisogni, risorse e obiettivi condivisi.

- **Il contesto sociale e la rete di relazioni**, valorizzando la naturale reciprocità tra la persona e l'ambiente di riferimento (coetanei, operatori, amici, comunità territoriale), nella consapevolezza che l'autonomia e l'inclusione si sviluppano all'interno di relazioni significative e opportunità concrete di partecipazione alla vita del territorio.

OBIETTIVI DI IMPATTO

- **Promuovere il benessere, la socializzazione e l'inclusione sociale**, sostenendo negli adolescenti e nei giovani con disabilità intellettiva lo sviluppo di competenze e la costruzione della propria identità personale.

- **Accompagnare il percorso verso l'autonomia**, attraverso il rafforzamento delle abilità personali, relazionali e di vita quotidiana.

- **Diffondere una cultura inclusiva nel territorio,** sensibilizzando la comunità sul tema della disabilità intellettiva e favorendo contesti accoglienti e partecipativi.

- **Sostenere e coinvolgere attivamente le famiglie**, riconoscendone il ruolo centrale e garantendo un accompagnamento costante nei percorsi di crescita dei figli.

- **Progettare percorsi orientati alla vita indipendente**, promuovendo, ove possibile, un progressivo e consapevole distacco dal nucleo familiare.

Elementi del Progetto di Vita sostenuti dall'Area Casa, Amicizia, Vita di Comunità

- *Sguardo integrato sulla persona*
- *Co-progettazione con la famiglia*
- *Personalizzazione dei percorsi*
- *Interventi individuali e di gruppo*

La maggior parte delle attività è rivolta a **persone con disabilità intellettiva**. Gli interventi educativi sono finalizzati allo sviluppo e al consolidamento delle autonomie personali e delle competenze sociali, attraverso percorsi personalizzati semiresidenziali e residenziali, modulati in base all'età e al Progetto individuale.

All'interno degli appartamenti della Cooperativa di San Giovanni Lupatoto sin dalla preadolescenza, il Progetto di Vita diventa il punto di partenza per l'attivazione di percorsi specifici, finalizzati alla socializzazione, all'acquisizione e al mantenimento delle autonomie personali, relazionali e quotidiane, mediante:

- **attività pomeridiane individualizzate, di gruppo e weekend di residenza** per gli adolescenti per favorire l'acquisizione di nuove

- autonomie (come l'utilizzo dei trasporti pubblici o la gestione del denaro) e la socializzazione;
- **settimane di residenza** per i giovani, orientate all'acquisizione e al mantenimento delle autonomie già sviluppate e alla partecipazione a progetti lavorativi o sociali che ne valorizzino le competenze;
- **soluzioni di vita indipendente**, volte a promuovere e consolidare l'autonomia della persona nel proprio contesto di vita.

Il **coinvolgimento della famiglia** è parte integrante del percorso: sono previsti colloqui periodici di condivisione e monitoraggio del progetto, nonché, se richiesto, momenti di sostegno e supporto psicologico.

Nel 2025 sono stati seguiti dall'Area Casa **60 persone con disabilità**, così suddivise per età:

- **5 preadolescenti** (di cui 1 arriva dall'Area Bambino della Fondazione e 4 rimangono condivisi con l'Area Bambino)
- **19 adolescenti**
- **37 giovani adulti** (tutti in carico anche all'Area Lavoro della Cooperativa)

In totale ci sono state 5 dimissioni (1 preadolescente, 2 adolescenti, 2 giovani adulti).

COME LO FACCIAMO

- La **relazione di cura** costituisce il fondamento di ogni intervento.
- La **costruzione del Progetto di Vita** coinvolge attivamente i diversi attori di riferimento.
- I **percorsi** sono **personalizzati**, nel rispetto dei bisogni e delle esigenze della persona e della famiglia.
- La **persona con disabilità** è **al centro** di ogni progetto e di ogni scelta operativa.

PERCORSI ATTIVI

Nel 2025 sono stati attivati in totale **30 percorsi**, così distribuiti per fasce di età.

PREADOLESCENTI

- **1 progetto di gruppo pomeridiano** che si svolge 1 volta a settimana nella sede di Via Agrigento
- **Dialogo con la scuola,** attraverso colloqui e incontri con il gruppo di insegnanti (variabili a seconda del bisogno e della scuola)

ADOLESCENTI

- **3 progetti di gruppo pomeridiano**, che si svolgono 1 volta a settimana
- **2 progetti di weekend residenziali** ogni 4 settimane
- **Dialogo con la scuola,** attraverso colloqui e incontri con il gruppo di insegnanti (variabili a seconda del bisogno e della scuola).

GIOVANI ADULTI

- **9 progetti individuali di vita indipendente,** di cui 4 finanziati da PNRR (che si svolgono con frequenza di 1 o 2 settimane)

- **1 progetto individuale di vita indipendente permanente** (che si svolge 24 ore su 24)
- **3 progetti di gruppo pomeridiano** (con frequenza da 1 a 3 volte a settimana)
- **1 progetto di weekend residenziale** (con frequenza ogni 4 settimane)
- **4 progetti di residenza temporanea** (da 4 a 6 giorni, con frequenza ogni 4 settimane)
- **6 progetti individuali di Impegnativa di Cura Domiciliare** (ICDP)

PROGETTI SPECIALI DEL 2025

Dal sogno di una famiglia al sogno di una comunità: La Casa delle Zie

Il Sogno ha un valore inestimabile e a dimostrarlo nel 2025 sono state delle zie che hanno creduto e investito in questo sogno. La casa delle Zie è un progetto emblematico in cui la donazione di un immobile da parte di una delle famiglie beneficiarie della Cooperativa trasforma un sogno individuale nel sogno di una comunità che crede e investe nell'autonomia abitativa delle persone con disabilità intellettiva. L'immobile si sviluppa su due piani e potrà accogliere sia **progetti di residenzialità** sia **progetti dedicati al mondo del lavoro,** come il laboratorio creativo T-Lab. Questo spazio rappresenta quindi **un'opportunità concreta** per avviare, per alcune delle persone in carico, **un percorso graduale di fuoriuscita dal nucleo familiare**, nell'ambito di una progettazione orientata alla vita indipendente. Al contempo potrà contribuire ad alleggerire le attività di **educazione all'autonomia** attualmente realizzate negli appartamenti di San Giovanni Lupatoto.

Un'esperienza da sogno: il viaggio Erasmus a Sofia (1-7 giugno 2025)

La Cooperativa Vale un Sogno crede che i sogni siano un investimento serio **…** e lo dimostra il fatto che, nel 2025, 4 giovani con disabilità intellettiva, grazie al progetto di mobilità europea Erasmus+, hanno avuto la possibilità di visitare Sofia per una settimana, accompagnate da 2 educatrici e guidate da 9 volontari del Polo Europeo della Conoscenza (tutti insegnanti in pensione) e dalla referente bulgara. Nel 2025 si è inoltre realizzato un importante salto evolutivo nella relazione tra la Cooperativa e il Polo Europeo della Conoscenza (rete nazionale di istituzioni educative): dopo il successo della prima esperienza Erasmus+ del 2024 a Madrid, il Polo ha infatti promosso, in collaborazione con la Cooperativa Vale un Sogno, la definizione congiunta di un nuovo Progetto di mobilità incentrato sulla **progettazione condivisa.** L'esperienza del 2025 si è quindi distinta per un lavoro preparatorio maggiormente strutturato e partecipato, fondato su un confronto costante tra i referenti del Polo, la Cooperativa e le famiglie per definire obiettivi, attività e modalità operative in stretta relazione con le caratteristiche, le potenzialità e i bisogni specifici delle partecipanti. Sono stati organizzati incontri dedicati con le famiglie e con le giovani coinvolte.

Tale approccio ha consentito di costruire **un percorso realmente personalizzato e coerente con gli obiettivi educativi prefissati**.

L'esperienza di mobilità ha rappresentato un'**importante opportunità di crescita**. Per le ragazze ha costituito un'occasione per **sperimentarsi in un contesto nuovo e stimolante**, diverso dalla quotidianità, favorendo l'autonomia, la consapevolezza di sé e il potenziamento delle competenze relazionali. Per le educatrici e per l'équipe coinvolta, il progetto ha rafforzato la consapevolezza dell'**importanza del rapporto di fiducia instaurato con le famiglie**, ampliando la prospettiva sul lavoro educativo con giovani adulti con disabilità. L'iniziativa ha inoltre promosso il dialogo e lo scambio di buone pratiche con professionisti operanti in altri contesti, contribuendo ad arricchire l'esperienza formativa e professionale di tutti i soggetti coinvolti.

TESTIMONIANZA
Il viaggio a Sofia dal punto di vista dei genitori

Nel giugno 2025 le nostre quattro ragazze: Angela, Annachiara, Ilaria e Valentina sono partite per Sofia. Il loro primo viaggio all'estero senza genitori, organizzato da Fondazione Più di un Sogno e il Polo Europeo della Conoscenza.

Le ragazze erano euforiche per l'esperienza che si apprestavano a vivere. E noi genitori cosa abbiamo provato?
Sicuramente siamo stati contagiati dall'entusiasmo che si respirava, ma onestamente un po' in apprensione per saperle così lontane e fuori dal nostro 'raggio di protezione'. Avevamo tanti timori: sarebbe andato tutto bene? Come erano questi professori che le accompagnavano ma noi non conoscevamo?

Due sole e giovani educatrici insieme a 4 ragazze fragili non era forse un azzardo?
Ma abbiamo deciso di FIDARCI.
Ci siamo fidati di quanto si stava programmando 'per' e 'insieme' alle nostre ragazze e a esperienza conclusa possiamo dire a voce alta che la nostra fiducia è stata molto ben riposta. Per tutta la durata della loro elettrizzante esperienza venivamo raggiunti quotidianamente da qualche sms, foto, video o telefonata che oltre a tenerci aggiornati su quanto stava succedendo (tranquillizzando anche le nostre ansie residue) ci ha dato modo di essere profondamente partecipi di quanto le ragazze stavano vivendo.

A conclusione di questa esperienza desideriamo far pervenire un grande Grazie a tutte le persone che si sono prodigate affinché questo bel progetto potesse concretizzarsi. Iniziando da chi non si è fisicamente recata a Sofia ma ha saputo dirigere, indirizzare e guidare con competenza e professionalità anche a distanza. Le due meravigliose educatrici che pur nella loro giovane età hanno saputo essere le 'sorelle maggiori' di Angela, Annachiara, Ilaria e Valentina. E il magico team dei professori italiani e non, che hanno saputo, anche in un lasso di tempo così breve, intessere relazioni positive e piene di affetto con le nostre ragazze.

Cosa è rimasto a distanza di tempo da questa esperienza? Sicuramente un ricordo bellissimo per tutti coloro che ne sono stati coinvolti e un maggiore affiatamento tra le ragazze che potrebbe portare a nuove e più intense forme di socializzazione. L'autonomia, le emozioni, il senso di responsabilità e il divertimento vissuto in quei giorni dalle nostre ragazze è un tesoro prezioso ricevuto e che nessuno potrà loro togliere! Rimarrà per sempre indelebile nei loro cuori ma anche nei nostri, quelli di genitori grati alla vita per le gioie che ci ha donato anche attraverso questa esperienza".

5.2

Area Impresa, Laboratorio, Lavoro

Acquisire un ruolo lavorativo è una tappa fondamentale nel percorso di autodeterminazione della persona adulta. In quest'Area si sviluppano percorsi di formazione e inserimento lavorativo basati sulle esigenze di ciascuno. Per questo, la Cooperativa attiva molteplici canali di inclusione lavorativa, ovvero: **formazione**, **occupazione lavorativa** e **inserimento lavorativo** (tirocinio in azienda, assunzione in azienda esterna, convenzione ex articolo 14). Questo comporta non solo una necessaria diversificazione dei contesti di lavoro, ma anche l'impiego di diverse professionalità e quindi di team multi-professionali. I diversi contesti di lavoro sono animati da una dinamica sia di formazione al lavoro sia di potenziamento delle abilità sociali. Pertanto, gli spazi sono vissuti come hub formativi, nel senso di spazi di apprendimento e sviluppo di competenze professionali, ma anche come spazi di interazione socializzante tra persone, colleghi e con la comunità. Questo permette di alimentare una logica di empowerment della persona con disabilità.

ZEVIO

- Orto Lab
- Lab Creativo
- Good Food

SAN GIOVANNI LUPATOTO

- Cooperativa
- Bar e ristorante Circolo del Tennis
- Manutenzione verde

La diversificazione di contesti lavorativi e di tipologie di mansioni consente di **moltiplicare le opportunità di accesso al lavoro** e trovare la mansione e il ruolo in cui **esprimere al meglio le proprie abilità e aspirazioni**. Questo comporta la creazione di un contesto competente in cui si lavora insieme per un obiettivo comune, valorizzando le capacità funzionali di ciascuno. La motivazione e il senso profondo derivano da un "fare davvero", in un ambiente di lavoro reale in cui si è esposti a situazioni complesse, governate da regole specifiche e ci si relaziona con altre persone che non sono necessariamente operatori sociali, come colleghi, persone con disabilità diverse dalla propria e clienti. La **sinergia con la Funzione Sviluppo di Impresa** consente di costruire percorsi integrati tra le esigenze della persona, quelle produttive interne e delle aziende, per un mondo del lavoro sempre più inclusivo e a misura di persona.

OBIETTIVI DI IMPATTO

1. **Dare continuità e senso al Progetto di Vita del giovane adulto** con disabilità intellettiva a conclusione del percorso scolastico mediante l'esperienza lavorativa;

2. **Co-costruire l'identità lavorativa** per ciascuno;

3. **Favorire la partecipazione alla vita di comunità** attraverso l'inserimento lavorativo o attraverso lo scambio con gli enti territoriali presenti in comunità;

4. **Agire un cambiamento culturale** e creare una cultura inclusiva.

COSA FACCIAMO E PER CHI

In quest'Area si realizzano per giovani e adulti con disabilità intellettiva **percorsi di occupazione lavorativa nei laboratori e inserimento lavorativo** basati sulle esigenze di ciascuno, sull'osservazione e sperimentazione in contesti lavorativi protetti. Inoltre, **si supporta la famiglia nella co-progettazione di un Progetto di Vita** insieme al giovane adulto e in stretta correlazione con le altre Aree, anche attraverso colloqui di co-progettazione con la famiglia, di supporto pedagogico e psicologico. Le **attività di formazione al lavoro** coinvolgono anche adolescenti che stanno concludendo il percorso di studi (alternanze scuola-lavoro). **Si lavora con le scuole** per l'individuazione del percorso post-scolastico più idoneo, mediante un confronto strutturato con il docente/tutor per la gestione dell'alternanza scuola-lavoro **e con le imprese tramite affiancamento dell'educatore nel contesto lavorativo** per la facilitazione della relazione con il tutor aziendale e con la restante parte del team.

Grazie ai lavori di interazione con il territorio (presso aziende locali per la raccolta di mele e uva, lavorazione della ceramica) è possibile trasferire competenze anche in ambiti di lavoro meno protetti. Inoltre, si genera un duplice impatto positivo sul territorio: da una parte supportando le realtà del territorio, dall'altro sensibilizzando la comunità sul tema della disabilità.

COME LO FACCIAMO

Il giovane adulto e la sua famiglia sono sempre posti al centro del percorso, l'accompagnamento si basa sempre su **osservazione** e **relazione** e prevede: ascolto, accompagnamento, monitoraggio e supporto. Si adopera un approccio "*training on the job*" tramite la sperimentazione di diversi contesti lavorativi, prima all'interno dei luoghi della Cooperativa e poi all'esterno, in contesti lavorativi protetti ma reali.

Nel 2025 hanno partecipato ai percorsi di formazione e inserimento lavorativo nei dipartimenti di impresa della Cooperativa **46 giovani adulti con disabilità** di cui **8** sono stati **inserimenti lavorativi realizzati tramite convenzioni ex art.14**.

I giovani sono accompagnati da un team multiprofessionale composto da 15 educatori e educatrici, 2 operatrici sociosanitarie, 3 coordinatori di dipartimento, 1 responsabile logistica e produzione e altri 8 collaboratori d'impresa. I team sono così suddivisi per dipartimento:

GOOD FOOD VALEMOUR

GOOD FOOD

- 10 giovani partecipanti (di cui 4 assunzioni in convenzione ex art.14)
- 3 professionisti del reparto
- 2 educatrici
- 4 volontari

GOOD LOOK VALEMOUR

GOOD LOOK

- 16 giovani partecipanti (di cui 4 assunzioni in convenzione ex art. 14)
- 2 educatrici
- 4 professionisti del reparto
- 7 volontari

GOOD TOOL VALEMOUR

GOOD TOOL

- 14 giovani inserimenti lavorativi esterni
- 3 educatrici
- 1 Area Manager Area
- 1 Leader di Funzione Sviluppo d'Impresa

MANUTENZIONE DEL VERDE – ORTO LAB

MANUTENZIONE DEL VERDE

- 3 giovani partecipanti
- 2 professionisti del reparto
- 2 educatrici
- 2 operatrici sociosanitarie
- 7 volontari

5.3

Funzione Sviluppo di Impresa

Vale un Sogno gestisce il marchio sociale VALEMOUR *generatore di impresa*, attraverso cui realizza attività di impresa sociale per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità. L'attività di impresa è fondamentale per garantire la sostenibilità economica e sociale della Cooperativa e contribuisce ad un'economia sociale e partecipativa in grado di realizzare valore condiviso con il proprio territorio.
Questa Funzione si distingue in **4 dipartimenti di impresa (Good Food, Good Look, Good Tool e Manutenzione del verde - Orto lab)**, dove vengono inseriti i giovani con disabilità, affiancati a educatori ed altre figure professionali, garantendo il confronto "*on the job*" con un team multiprofessionale.

OBIETTIVI DI IMPATTO

- Sviluppare progetti per la Cooperativa che rispondano alle esigenze dei singoli beneficiari
- Diffondere la cultura aziendale all'interno della Fondazione e della Cooperativa

COSA FACCIAMO E PER CHI

Questa funzione alimenta un continuo dialogo con le aziende per **individuare la forma di partnership più adeguata**: inserimenti lavorativi, fornitura di servizi tramite Good Tool, Good Food, Good Look e Good Grow. **Collabora con altri Enti del Terzo Settore** per attivare partnership, fornire formazione sul tema degli inserimenti lavorativi e realizzare collaborazioni produttive e specifiche campagne (es. Campagna di Natale).
All'interno dell'organizzazione, la Funzione svolge un ruolo di accompagnamento delle aree della Cooperativa e della Fondazione per **generare maggiore consapevolezza sul fare impresa** e trasmettere una metodologia efficace nel dialogo con i fornitori. Diffonde una cultura d'impresa, garantendo la qualità dei modelli organizzativi e procedurali e fornendo linguaggi e visione comuni.

COME LO FACCIAMO

Dialoghiamo con le aziende che sposano la nostra missione e condividono i nostri valori. La nostra relazione con le aziende è connotata dalla professionalità e si basa su una conoscenza approfondita della realtà con cui dialoghiamo. Il nostro approccio è caratterizzato da determinazione e motivazione ed è guidato dall'individuazione di una direzione condivisa.

GOOD FOOD
VALEMOUR

Questa attività di impresa realizza un **servizio di ristorazione per aziende e privati**, fornendo pasti monoporzione in atmosfera controllata (ATM). La produzione dei pasti viene fatta da giovani con disabilità intellettiva affiancati da un team multi-professionale. Grazie allo strumento giuridico dell'articolo 14 del D.Lgs n.276/2003, è possibile per le aziende assolvere all'obbligo di legge dando lavoro ai giovani inseriti nel laboratorio. Tale innovazione consente di conciliare le esigenze delle imprese e le esigenze di inclusione al lavoro. Il consolidamento delle attività produttive permette che l'attività commerciale sia svolta continuativamente (365 giorni l'anno), rivolgendosi ad aziende clienti e clienti privati per servizi di ristorazione giornaliera, pranzi sociali mensili, eventi di catering e cene aziendali, produzione di piccola pasticceria e menù per Pasqua e Natale. **Nel 2025 il fatturato complessivo del dipartimento è stato di 204.420 €**.

NEL 2025, GOOD FOOD HA:

- prodotto circa **150 pasti al giorno**
- collaborato con **6 aziende** e **circa 150 privati** nel **servizio di ristorazione giornaliera**
- collaborato con **3 aziende** nel servizio di **pranzi solidali mensili**
- fornito **15 catering** e **cene aziendali**
- realizzato più di **5000 prodotti di pasticceria secca**, anche in co-branding con aziende (biscotti, sbrisolà, torte)
- accolto **613** ordinazioni per il **menù di Pasqua**
- accolto **874** ordinazioni per il **menù di Natale**

GOOD LOOK
VALEMOUR

Servizio pensato per **creare capi e accessori moda unici**, anche realizzati in co-branding con marchi noti. Sviluppa prodotti coinvolgendo giovani con disabilità intellettiva, piccoli artigiani e cooperative sociali. Good Look si occupa anche di attività di **controllo di qualità**, di **smistamento**, di **personalizzazione** di capi e co-creazione attraverso interventi di personalizzazione del capo con specifiche tecniche (tecnica dripping; stampa serigrafica; stampa DTF). Gestisce la **campagna di Natale** creando un'affiliazione con organizzazioni del mondo non profit e aziende profit. **Nel 2025 il fatturato complessivo del dipartimento è stato di 190.682 €.**

Per il controllo qualità e lo smistamento, ad oggi gestiamo circa **72.000 pezzi all'anno** per l'azienda **Oniverse,** mentre per la personalizzazione dei capi per il gruppo **OVS** creiamo delle collezioni annuali, gestendo circa **26.000 pezzi all'anno.**

PER LA CAMPAGNA DI NATALE 2025, ABBIAMO:

- preparato **1400 strenne** natalizie
- ricevuto **più di 150 ordini** da aziende e privati
- creato **2 eventi**
- aperto **3 showroom**
- coinvolto **più di 30 aziende**
- coinvolti **11 fornitori** (8 dal mondo non profit, 3 dal mondo profit)
- per un **fatturato totale di 73.877 €**

GOOD TOOL
VALEMOUR

Good Tool è il dipartimento all'interno del quale si realizzano servizi per l'**incontro tra i bisogni dell'azienda e i bisogni di inclusione lavorativa** di giovani con disabilità intellettiva.

Questo si concretizza in attività d'impresa e assolvimento dell'obbligo normativo. E' uno spazio di continuità con il progetto educativo e di esperienza di impresa all'interno degli spazi dell'hub formativo. Offre "buoni strumenti" per coltivare *diversity & inclusion* all'interno delle aziende, implementando nel mondo del lavoro e delle imprese un mindset più accogliente e inclusivo.

Good Tool ha creato un modello di formazione al lavoro rivolto ai giovani con disabilità intellettiva e alle aziende che intendono assumerli. L'obiettivo è facilitare le relazioni tra mondo profit e non profit, tra impresa e nuovi dipendenti, **creando un processo di inclusione lavorativa sostenibile ed etico**. In questo contesto, ha avviato dei progetti che consentono ai ragazzi con disabilità di co-operare e sostenere il modello stesso.

Nel 2025 la Cooperativa Vale un Sogno ha inserito 1 inserimento lavorativo esterno di una persona in presa a carico. Il dipartimento collabora inoltre con varie aziende per gli inserimenti lavorativi interni ed esterni.

- inserimenti lavorativi esterni: 14 aziende
- inserimenti lavorativi interni attraverso convenzione ex art.14: 6 aziende

Nel 2025 il fatturato e i contributi ricevuti per lo sviluppo del dipartimento sono stati in totale 76.363 €.

MANUTENZIONE DEL VERDE – ORTO LAB

Manutenzione del verde - Orto Lab è un dipartimento che si occupa di **manutenzione ordinaria e straordinaria del verde** per aziende e privati.

Si prende cura del verde attraverso lo sfalcio dell'erba, trattamenti diserbanti, potature di siepi di medie e piccole dimensioni, potature di piante a medio fusto e tanto altro.

Il dipartimento **collabora con il Circolo del Tennis di San Giovanni Lupatoto** sia nella manutenzione ordinaria e straordinaria che nella manutenzione del Circolo coinvolgendo nell'attività ogni giorno giovani con disabilità intellettiva.
Il team, insieme ai giovani con disabilità intellettiva, inoltre, si prende cura dello spazio dell'**Orto Lab**, nel quale vengono coltivate piante aromatiche e piccoli ortaggi. Con un processo di essiccazione e lavorazione delle erbe aromatiche, successivamente, viene realizzato un sale aromatizzato destinato alla vendita. Gli ortaggi raccolti, invece, vengono utilizzati per consumo interno.
Nel 2025, il dipartimento ha collaborato con 11 aziende e il fatturato complessivo è stato di 79.622 €.

FOCUS SUL PROGETTO '"ALL IN"

ALL IN: da Progetto a Percorso di Inclusione

Il progetto ALL IN ha l'obiettivo di favorire l'inclusione sociale e lavorativa di persone con disabilità intellettiva e creare una comunità aziendale accogliente nei confronti della fragilità. Il progetto è realizzato da un'inedita collaborazione tra Vale un Sogno, Fondazione Più di un Sogno, Inditex e TackTMI. Dopo la prima esperienza pilota a Verona tra il 2021 e il 2022, il progetto è stato implementato su tutto il territorio nazionale nel 2023, coinvolgendo nuovi territori e nuove organizzazioni. ALL IN intende favorire un mindset inclusivo nell'organizzazione aziendale Inditex, partendo dai negozi, attraverso la collaborazione con le organizzazioni non profit, la formazione e il coaching dei dipendenti dell'azienda e degli educatori delle organizzazioni e il monitoraggio dei percorsi di inserimento lavorativo. Vale un Sogno si occupa di selezionare le organizzazioni sul territorio, formare gli educatori secondo i modelli proposti dal progetto, per garantire la trasmissione delle competenze in modo mirato e uno standard di qualità nella proposta di percorsi di inserimento lavorativo. Inoltre, collabora con TackTMI alla formazione dei dipendenti dei negozi coinvolti. Nel 2025 grazie al progetto ALL-IN e alla collaborazione con 14 ETS sono stati realizzati **20 nuovi inserimenti lavorativi.**

Complessivamente, dal 2022 ad oggi:

- sono stati formati **1500 dipendent**i del gruppo Inditex
- coinvolte **27 organizzazioni del Terzo Settore**
- realizzati **67 inserimenti lavorativi** su tutto il territorio nazionale

La cartina mostra la collocazione dei negozi **dove sono stati realizzati gli inserimenti.**

CALABRIA

1- Cooperativa "Volando Oltre", Cosenza

CAMPANIA

2- Associazione Italiana Persone Down (Aipd), Napoli

3- L'Orsa Maggiore Cooperativa Sociale E.T.S, Napoli

EMILIA ROMAGNA

4- Centro Emiliano Progetti Sociali per la Trisomia 21 (CEPS), Bologna e Modena

5- Cooperativa Sociale Coress, Reggio Emilia

6- Crescere Insieme OdV, Rimini

7- Cuore 21 Cooperativa Sociale Onlus, Riccione

8- Ideando APS, Modena

FRIULI VENEZIA GIULIA

9- Associazione Un Sogno Per La Vita Onlus, Trieste

LAZIO

10- Associazione Italiana Persone Down (Aipd), Roma

LAZIO
11- Associazione Ylenia E Gli Amici Speciali, Roma

LIGURIA
12- Fondazione Cepim Onlus, Genova
13- Cooperativa Sociale e Agricola Pane e Signore – Opera don Guanella, Genova

LOMBARDIA
14- Associazione genitori e persone con sindrome di Down (AGPD), Milano
15- Centro Bresciano Down - Cooperativa La Mongolfiera, Brescia
16- Fondazione Adecco, Milano
17- Il Granello Don Luigi Monza Cooperativa Sociale, Cislago (VA)
18- Il Brugo Cooperativa Sociale ONLUS, Brugherio (MB)

MARCHE
19- Cooperativa Giò | Open House, Fano

PIEMONTE
20- Cooperativa Sociale Vale Un Sogno 2, Torino

SARDEGNA
21- Associazione Codice Segreto, Cagliari

SICILIA
22- Associazione Vita 21, Catania

TOSCANA
23- Associazione Trisomia 21, Firenze

UMBRIA
24- Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici (Angsa), Perugia

Approfondisci un articolo scritto dalla Leader di Funzione **su *Genialis* (maggio 2025)**

Leggilo a questo link

TESTIMONIANZA

Gianni Di Falco, HR Manager di Inditex Italia

Negli ultimi 5 anni di implementazione del progetto ALL IN, abbiamo potuto osservare con grande chiarezza come la formazione sull'inclusione non abbia prodotto soltanto un impatto sociale significativo, ma sia diventata a tutti gli effetti un **elemento di sviluppo organizzativo** all'interno di ITX Italia.

I principali cambiamenti registrati riguardano innanzitutto **lo stile di leadership dei nostri manager.** L'inserimento nei negozi di persone con disabilità intellettiva ha richiesto ai nostri manager di adottare modalità di leadership nuove, più empatiche e attente alle differenze individuali. In un modo molto empirico, "imparando facendo", i manager hanno cominciato spontaneamente a:

- mettersi nei panni degli altri con maggiore consapevolezza;
- comunicare in modo più chiaro, rispettoso e prevedibile;
- adattare stile e ritmi di lavoro;
- dare feedback più costruttivi;
- valorizzare i diversi punti di forza all'interno dei team.

Questo ha portato ad un miglioramento misurabile del clima di lavoro e della qualità delle relazioni nei negozi, ben oltre il perimetro delle persone direttamente coinvolte nel progetto.

Per quanto riguarda i feedback raccolti nei punti vendita, i commenti più ricorrenti da parte dei team sottolineano:

- un **cambiamento culturale** percepito, con una maggiore apertura nei confronti della peculiarità dei colleghi;

- un incremento della **coesione di squadra**, perché accogliere un collega con disabilità rende più naturale collaborare e aiutarsi;
- un senso diffuso di **orgoglio** nel far parte di un'azienda che investe concretamente nell'inclusione;
- la **consapevolezza** che la presenza di colleghi con abilità differenti rende il punto vendita "migliore", più umano e più attento.

Molti direttori ci riportano che i team, grazie alla formazione ALL IN, hanno sviluppato una sensibilità più elevata che oggi applicano anche nella gestione quotidiana di tutti i collaboratori, non solo delle persone coinvolte nel progetto.

In sintesi, ciò che inizialmente era percepito come un progetto a forte impatto sociale si è dimostrato nel tempo un vero e proprio **moltiplicatore di competenze manageriali**: la formazione sull'inclusione ha contribuito a costruire leader più maturi, responsabili e consapevoli, rafforzando la nostra cultura aziendale in modo profondo e duraturo a supporto di una migliore socialità.

5.3

Funzione Relazione e Raccolta fondi

Questa Funzione raccoglie le attività di **raccolta fondi, progettazione e comunicazione** che rappresentano modalità diverse ma complementari di mettersi in relazione e prendersi cura della comunità (persone e/o aziende) in coerenza con il perseguimento della missione dedicata alle persone con disabilità. Si tratta quindi di un'attività sussidiaria, che consente di sostenere economicamente l'ente nel perseguimento della sua missione, facendo del dono uno strumento di inclusione e di restituzione del valore generato per la comunità. La Funzione coordina la raccolta fondi in capo alla Fondazione, mentre la progettazione sociale e la comunicazione sono dedicate ad entrambi gli enti.

OBIETTIVI DI IMPATTO

Per Fondazione Più di un Sogno e Vale un Sogno Cooperativa **raccogliere fondi** ha come obiettivi di impatto quelli di:

- **Prendersi cura della comunità territoriale** che ci circonda, restituendo il valore generato.

- **Intercettare sul territorio il desiderio di contribuzione** mediante donazioni e volontariato.
- **Mantenere un atteggiamento generativo**, praticando la progettazione come strumento per costruire nuove relazioni, ampliare lo sguardo, continuare ad essere curiosi e aperti.
- **Progettare in funzione dei bisogni e non dei bandi** che vengono pubblicati, pianificando strategie e sviluppando processi.

La buona causa e la centralità del beneficiario sono sempre poste al centro della progettazione. La cura delle relazioni è animata dalla curiosità e cogliamo sempre l'occasione della raccolta fondi per parlare di come ci prendiamo cura della fragilità. Ci guidano la **sensibilità**, il **dialogo** e la **trasparenza** di progetti e processi.

COSA FACCIAMO E PER CHI

La Fondazione e la Cooperativa *sono* e *valgono* Più di Un Sogno, sono una realtà condivisa da una grande comunità e i numeri sulla raccolta fondi ne restituiscono l'entità. Nei paragrafi che seguono sono dettagliate le azioni sviluppate e i contributi ricevuti da **privati (individui e aziende)** e tramite la **progettazione**.

COME LO FACCIAMO

Privati

Per i **donatori privati**, si sviluppano campagne di raccolta fondi e vengono realizzati eventi sul territorio, anche in partnership con altre organizzazioni. Queste occasioni facilitano l'ingaggio di nuovi potenziali donatori e ci aiutano a **comunicare** con loro attraverso sito, social network e newsletter. Fondamentale nello sviluppo di queste campagne il coinvolgimento delle **famiglie**, affinché siano protagoniste e collaborino attivamente.

Compito della funzione fundraising è anche la cura dei **volontari**: si accolgono nuove richieste e si accompagna il volontario nel suo percorso in Fondazione, anche tramite adeguata formazione.

Grazie alle campagne di sensibilizzazione rivolte a privati e alle iniziative di raccolta fondi, nel 2025 sono stati raccolti in totale **256.351,19 €**. Di seguito le campagne promosse nel 2025 e il relativo importo raccolto:

- Campagne di sensibilizzazione: 72.862,33 €
- Compleanno Fondazione: 15.384,68 €
- Giornata Nazionale della Persona con sindrome di Down: 42.814,69 €
- Confezioniamo Sogni: 12.996,69 €
- Lasciti: 25.000,00 €
- Valore di donazione usufrutto: 87.292,80 €

Inoltre, la Cooperativa ha ricevuto donazioni da privati e aziende per progetti specifici, come ad esempio l'acquisto di un pulmino e lo sviluppo del dipartimento Good Tool, per un totale di **92.070 €**.

Le **preferenze per il 5xmille** sono state invece ben **2.123** (il dato fa riferimento all'anno 2024), in crescita rispetto all'annualità precedente (**+68**). Sono stati realizzati inoltre **6 eventi di comunità**: a settembre 2025, l'evento "Un ecosistema generativo" di presentazione dei bilanci sociali della Fondazione e della Cooperativa; a novembre 2025, un evento celebrativo e di raccolta fondi per festeggiare i 18 anni della Fondazione; un evento con la pasticceria Soave; l'evento "Un Sogno per Natale", nato dalla volontà di un gruppo di persone di far convergere l'alto artigianato italiano con la solidarietà valorizzando la bellezza delle produzioni artigianali a favore delle progettualità sviluppate dalla Fondazione; e infine 2 T-Lab Experience sostenuti tramite i Bambini delle Fate.

La relazione con i Bambini delle Fate e il Volontariato d'impresa in Più di un Sogno

La Fondazione si relaziona con le **aziende** sia tramite la raccolta fondi sia attraverso proposte di volontariato d'impresa. Dal 2023, in particolare, le relazioni con le imprese sono attivate tramite l'impresa sociale **i Bambini delle Fate**. Grazie a loro nel 2025 sono stati coperti costi per euro **59.420,00 €** e hanno svolto **volontariato d'impresa** in Fondazione **2 aziende**, coinvolgendo **55 dipendenti** in **10 differenti esperienze di volontariato**. Sono attivi inoltre 2 progetti, i **T-Lab experience**, un'opportunità per le aziende sostenitrici di vedere e toccare con mano il lavoro della Fondazione tramite la visita degli spazi e la relazione diretta con operatori e ragazzi.

Cosa vuol dire fare volontariato d'impresa in Più di un Sogno?

TESTIMONIANZA DI UN DIPENDENTE CHE NEL 2025 HA SVOLTO VOLONTARIATO D'IMPRESA

Il volontariato fa sentire le persone più unite e motivate, migliora la capacità di lavorare in squadra o assumere corretti ruoli di leadership all'interno di un gruppo. Mette di buon umore, abbassa lo stress e complessivamente fa lavorare meglio. Restituisce ai dipendenti un valore emozionale, permettendo loro di vivere esperienze che magari non hanno avuto l'opportunità di sperimentare.

PROGETTAZIONE

La Funzione realizza **progetti**, attraverso l'ascolto attivo dei bisogni per creare occasioni di inclusione e sperimentazione sul territorio, anche in partnership con altri enti del Terzo Settore. Questo è possibile in virtù del dialogo con **enti filantropici** e **istituzioni pubbliche**, rispetto ai cambiamenti da attivare, individuando forme condivise di risposta ai bisogni delle persone con disabilità (richieste di finanziamento, in risposta a bandi o costruendo relazioni di impatto continuativo).

Nel 2025 la Funzione ha portato avanti **5 progettualità** dall'anno precedente e partecipato a **8 nuovi bandi**. Di questi, due in particolare raccontano l'avvio di nuove relazioni sul territorio: quella con la Fondazione Biondani Ravetta di Verona e quella con l'azienda Schwabe.

Qui di seguito i progetti i cui costi sono stati sostenuti, in parte o totalmente, grazie gli enti sostenitori citati:

- Progetto A Scuola di Futuro || Fondo di Beneficenza di Intesa SanPaolo: 56.987,80 €
- Progetto Ti Affido un Sogno || Corporate Grant Schwabe: 3.000 €
- Casa, Amicizia, Vita di Comunità || Fondazione Biondani Ravetta: 69.872 €
- Inside Out || Otto per Mille Valdese: 7.702,67 €
- Di Bellezza Si Vive – Via Del Dono || Fondazione della Comunità Veronese: 16.121,30 €
- La Casa delle Zie || Fondazione BPM: 10.000 euro
- Impresa in Corso || Fondazione San Zeno: 27.314,70 €
- Ti Affido un Sogno || Unicredit Foundation: 4.230 €

COMUNICAZIONE

La Funzione Raccolta Fondi si occupa inoltre della comunicazione grazie a 2 risorse dedicate, una dipendente e una collaborazione esterna.

I principali canali di comunicazione sono la Newsletter e i canali social (Facebook, Instagram, LinkedIn, YouTube). La Fondazione e la Cooperativa condividono il canale YouTube e la Newsletter; in quest'ultima trovano spazio le **principali novità** inerenti l'ente, un **approfondimento con professionisti** impegnati in campo sanitario e/o educativo e una rubrica chiamata **Storie Vere**, attivata nel 2025 proprio per raccontare esperienze di giovani e di famiglie.

L'obiettivo della newsletter è non solo informare e valorizzare l'impegno dei professionisti che operano con la disabilità ma anche raccontare con delicatezza la quotidianità della disabilità al di fuori di stereotipi ricorrenti, partendo sempre dal vissuto concreto delle persone.

Iscritti newsletter 2025: **6.606**

Iscritti canale YouTube: **77**

Facebook Fondazione: 3.227 follower (+127 rispetto all'anno precedente), +93k visualizzazioni e +2k interazioni

Facebook Cooperativa (Valemour): 2.936 follower

Instagram Fondazione: 1359 follower (+169 rispetto all'anno precedente), +37k copertura, 1830 interazioni

Instagram Cooperativa (Valemour): 537 follower

LinkedIn Fondazione: 429 follower (+56 rispetto all'anno precedente), 320 visualizzazioni medie

Utenti raggiunti nel 2025 dai siti Fondazione Più di Sogno e Sostieni Più di Un Sogno: 2.200

5.3

Funzione Relazione enti territoriali

La Responsabile di questa funzione si occupa del coordinamento e delle relazioni con gli enti del Terzo Settore e con l'Amministrazione Pubblica per la realizzazione di progettualità in rete e il monitoraggio del sostegno ai progetti individualizzati delle persone con disabilità di cui la Cooperativa si prende cura. Partecipa a tavoli di lavoro per la costruzione e co-progettazione dei sostegni economici alla Cooperativa da parte dell'ente pubblico. All'interno della realtà di Vale un Sogno lavora con le Area Manager, per sostenere l'equilibrio tra bisogni dei progetti individuali e sostegno esterno.

OBIETTIVI DI IMPATTO

- **Operare un cambiamento culturale** sul tema del sostegno pubblico alla persona con disabilità
- **Mantenere sempre aperto il dialogo con gli enti del Terzo Settore** sul territorio, valorizzando la diversità di pensiero e approccio rispetto alla persona con disabilità e alla sua famiglia
- **Costruire confronti arricchenti** con le realtà che storicamente operano sul territorio, sebbene con approcci diversi

COSA FACCIAMO E PER CHI

Questa funzione svolge un ruolo di intermediazione e individuazione delle risorse disponibili per sviluppo progettualità con altri enti del Terzo Settore. Dialoga con i Centri per l'impiego per la gestione dell'inserimento lavorativo all'esterno di persone con disabilità intellettiva. Mantiene il dialogo con la PA in merito alle risorse messe a disposizione per lo sviluppo di servizi convenzionati e confronto su progettualità specifiche. Tale relazione si fonda sempre sulla collaborazione con le Area Manager a seconda degli ambiti di competenza. Partecipa alle occasioni di coordinamento con le reti per lo sviluppo di progettualità su temi condivisi, per individuare eventuali criticità rispetto agli interventi progettati e avviare così una riflessione condivisa sulle azioni correttive.

Nel 2025 la Responsabile di Funzione ha dedicato **122 ore** alle **reti territoriali**, di cui **82** dedicate ad **incontri con le reti.** Qui di seguito i soggetti e ambiti di intervento con cui la Funzione si è relazionata: Piano di Zona, Azienda Ulss 9 Scaligera, Veneto Lavoro, Confcooperative, Coordinamento Centro Educativo Occupazionale Diurno, Fondazioni In Rete, ATS, Rete Crescere Insieme e Rete Do Lamp.

COME LO FACCIAMO

La relazione con il territorio è sempre connotata dall'ascolto. Il nostro approccio è caratterizzato dalla capacità di adeguare lo stile di comunicazione, la nostra relazione con il territorio non è basata su logiche di accreditamento come espressione esclusiva di realizzazione di progetti, piuttosto sul dialogo e sulla possibilità di prevedere modalità di relazione basate su co-progettazione e sulla possibilità di realizzare convenzioni che permettano alla Cooperativa una maggiore libertà, creando spazi e progetti differenti che possono rispondere al bisogno di una maggiore autonomia e possibilità di autodeterminarsi, provando un'esperienza diversa da quella nata con i Centri Diurni. Costruiamo relazioni fondate sul rispetto e la fiducia.

5.6

Funzione Risorse Umane

Lavorare sulle risorse umane significa investire sul "benessere" dell'organizzazione. Diviene un'azione strategica in termini di produttività, clima aziendale e appartenenza. Un collaboratore soddisfatto è più motivato, quindi anche più produttivo. Un ambiente di lavoro positivo alimenta la collaborazione e quindi riduce il conflitto. Un lavoratore che si sente ascoltato e valorizzato è più probabile che rimanga a lungo termine nell'organizzazione, evitando il rischio di turnover eccessivo e garantendo il mantenimento in azienda di competenze e capacità dei collaboratori su cui si è investito. **Un buon processo di cura e attenzione delle risorse umane migliora il benessere individuale, alimenta la coesione dei gruppi di lavoro e rafforza l'intera organizzazione.** In ultima analisi, ha impatti positivi sui beneficiari con disabilità intellettiva delle attività della Cooperativa, perché garantisce continuità e qualità dei servizi.

La Funzione Risorse Umane è deputata ad una Responsabile che coordina e gestisce il buon andamento del percorso professionale e di crescita del capitale umano dell'Organizzazione. La Funzione è trasversale a entrambe le realtà di Cooperativa e Fondazione e collabora in maniera stabile con la Direzione, le Area Manager e le Leader di Funzione per la realizzazione di una strategia di lungo periodo di cura e crescita del capitale umano interno.

La Funzione si rivolge a dipendenti e collaboratori curando per ogni persona il percorso professionale e il benessere in generale. Infatti, sono previsti annualmente per ciascun dipendente almeno due

colloqui di riflessione sul ruolo, sulle difficoltà riscontrabili e sugli obiettivi individuali, creando uno **spazio di ascolto e supporto attivo**. Per ogni collaboratore cura anche l'aspetto amministrativo del rapporto di lavoro, monitorando le attività, le ore di lavoro e l'equità retributiva.
La Funzione Risorse Umane, in sinergia con le Area Manager e le Leader di Funzione, si occupa della gestione dei processi di **inserimento del nuovo personale**, valutando le possibilità di investimento economico, l'inquadramento contrattuale, sulla base dei bisogni specifici delle singole aree. Cura la selezione del personale (colloqui e redazione dei contratti), la gestione della **formazione** per alcune aree specifiche e la supervisione dei servizi nei casi in cui questa sia prevista.
Data la specificità della Funzione, si lavora in sinergia con i **Centri per l'Impiego**, al fine di suscitare, favorire e infine gestire l'inserimento lavorativo di persone con disabilità intellettiva nelle aziende del territorio.

OBIETTIVI DI IMPATTO

- **Prendersi cura** dei dipendenti e mettere al centro la persona
- **Creare le condizioni** affinché ogni dipendente stia bene nel proprio ruolo, all'interno della propria Area e si riconosca nei valori dell'ente per cui lavora

COSA FACCIAMO E PER CHI

Negli anni è cresciuto l'ammontare delle ore e il numero di incontri svolti dalla Funzione Risorse Umane. Nel 2025 sono stati realizzati in totale **144 incontri (+97,3% rispetto al 2024)** per un **totale di 229,3 ore (+107,5% rispetto al 2024).** Di questi, **74 incontri** sono stati **dedicati** specificatamente alla **cura e al benessere dei beneficiari** per un totale di **131 ore** e un **investimento pari a 5.222 €**.

39.980 € è invece la somma investita dalla Fondazione e dalla Cooperativa per la supervisione delle equipe sanitaria ed educativa, con un totale di **638 ore** erogate per il personale della Fondazione e di **742 ore** dedicate al personale della Cooperativa.

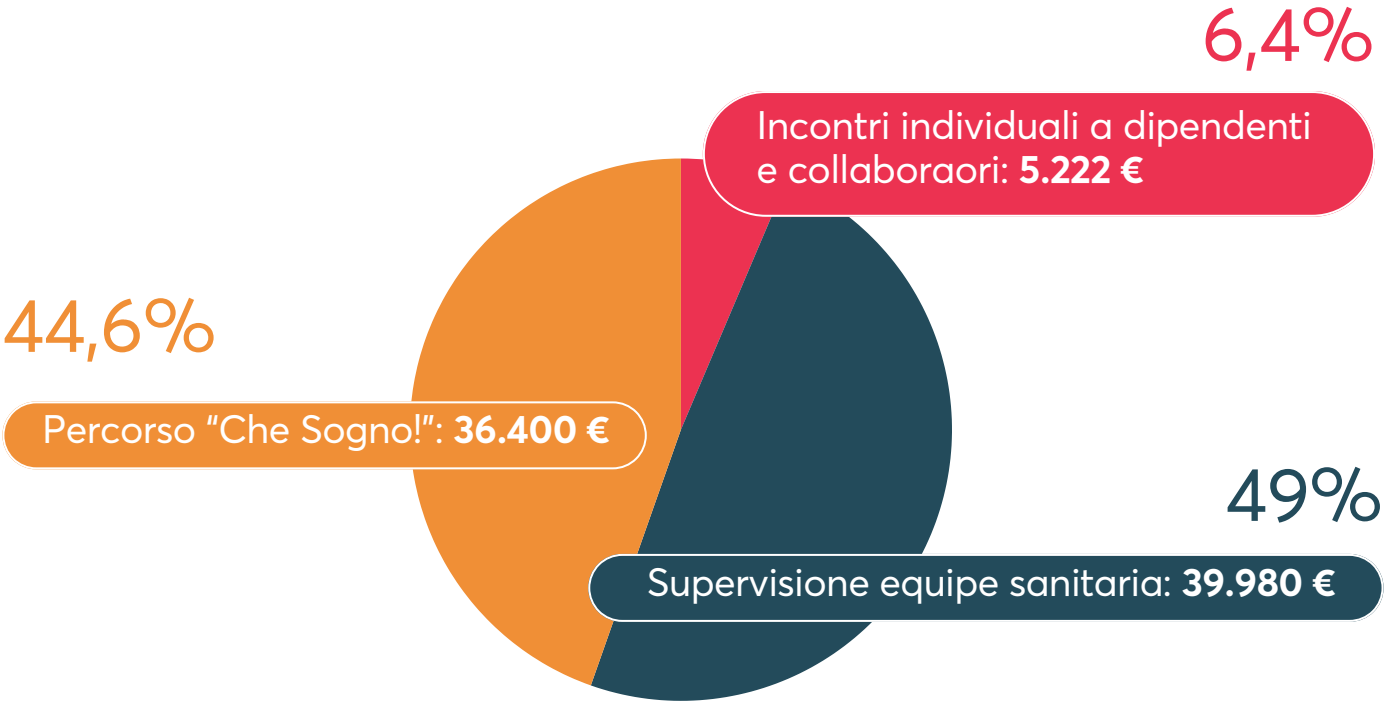
COME LO FACCIAMO

Nel 2025 è stato avviato il **percorso Che Sogno!,** un **momento condiviso di riflessione interna rispetto all'identità e visione** della Fondazione e della Cooperativa. A 18 anni dalla nascita della Fondazione Più di un Sogno, sono stati avviati 3 incontri (per un totale di 20 ore) che hanno coinvolto tutti i dipendenti in una riflessione sull'identità, individuale e collettiva, delle persone che oggi costituiscono i due enti, sull'assetto organizzativo e sui desideri per il futuro. Il percorso, facilitato dai professionisti di Effetto Larsen e di Fondazione Poetica, è stato pensato per rafforzare il senso di appartenenza e la visione e affrontare al meglio le sfide economiche, sociali, sanitarie, e comunitarie dei prossimi anni. L'investimento complessivo del percorso è stato pari a **36.400 €**.

Percorso ‘Che Sogno!’ 2025

Totale investimento sul benessere e la cura delle persone e dell’organizzazione: 81.602 €

Così suddiviso



Sezione

6

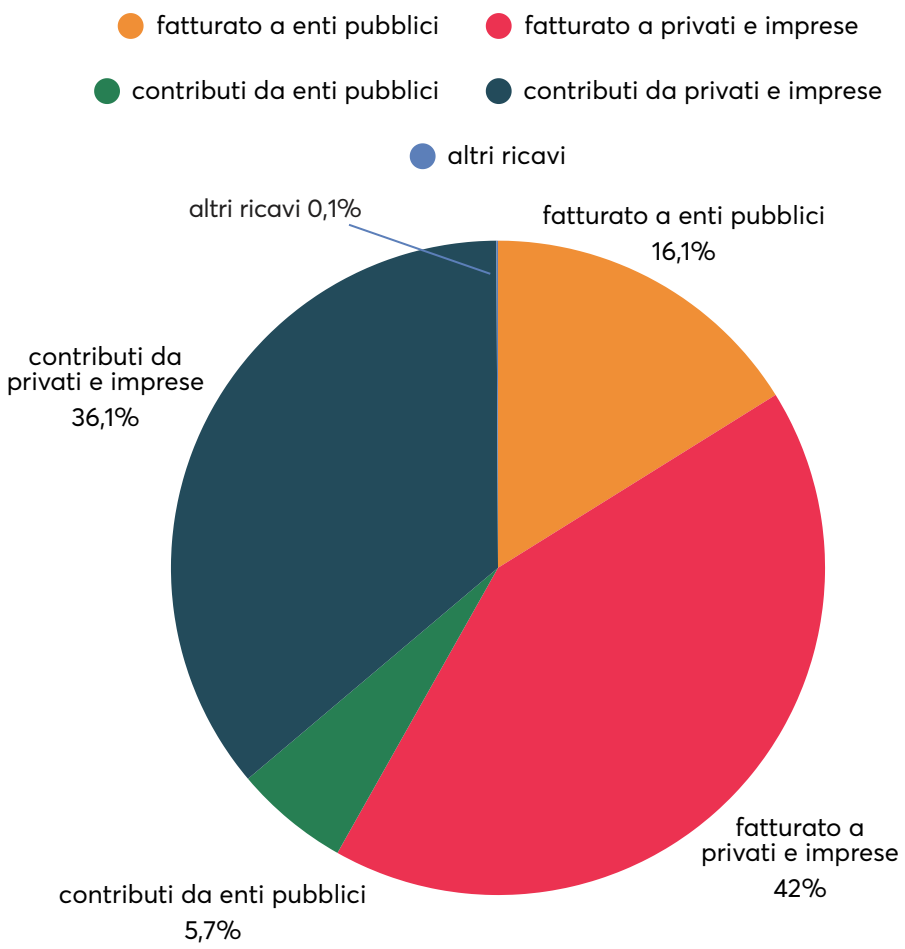
Situazione economico-finanziaria

L'Organizzazione è dotata di una Funzione Amministrativa composta da una Leader di Funzione e da un'impiegata amministrativa. La funzione è responsabile dell'organizzazione, supervisione e sviluppo dell'area amministrativa, assicurando la **coerenza** con gli obiettivi strategici dell'Organizzazione e l'**efficienza operativa** nel rispetto delle normative vigenti. Opera quotidianamente in un'ottica di **corresponsabilità** con la Direzione, con le altre Area Manager e con le Leader di Funzione. La funzione supervisiona e cura in prima persona tutte le attività legate alla contabilità generale e analitica.

Inoltre, fornisce **supporto alla Direzione** per la pianificazione strategica, il controllo di gestione e le decisioni economiche/finanziarie, attraverso l'analisi periodica di prospetti utili alla verifica sull'andamento economico dei progetti, e dell'organizzazione nel suo complesso. Lavora all'elaborazione di prospetti preventivi e consuntivi, periodici e annuali, e alla revisione degli stessi, predisponendo il budget annuale, la stesura del bilancio e l'elaborazione del cash flow operativo.

Si relaziona con la Funzione Relazioni e Raccolta Fondi e la Funzione Relazioni Enti Territoriali in merito alla **rendicontazione** dei progetti finanziati da enti filantropici o enti pubblici. Cura la tenuta e l'aggiornamento dei libri sociali e di ogni altra documentazione contabile prevista dalla normativa vigente. Collabora attivamente con l'Organo di Controllo della Fondazione, con il Revisore della Cooperativa e con il Consulente amministrativo-fiscale esterno, predisponendo la documentazione richiesta garantendo la completezza e la coerenza delle informazioni contabili e amministrative.

Totale dei proventi **€ 1.270.402** di cui grafico sottostante:

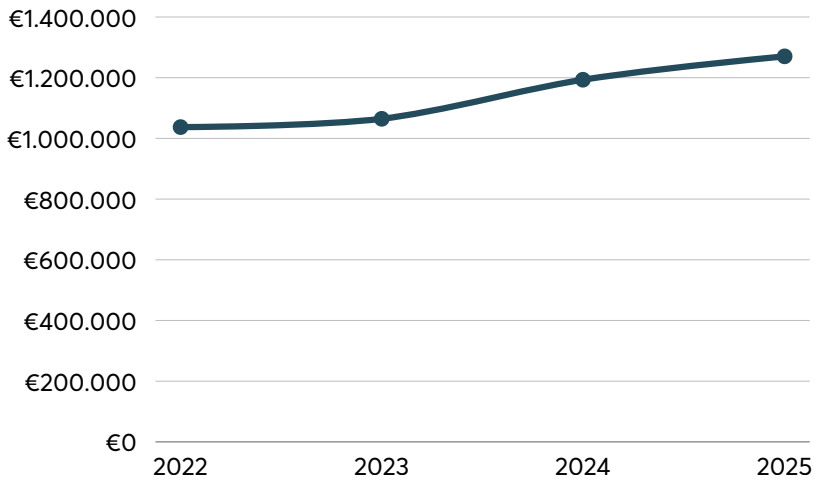


fatturato a enti pubblici	€ 204.994
fatturato a privati e imprese	€ 533.960
contributi da enti pubblici	€ 72.198
contributi da privati e imprese	€ 458.209
altri ricavi	€ 1.041

VALORE DELLA PRODUZIONE **€ 1.270.402**

PATRIMONIO PROPRIO **€ 92.454**

UTILE DI ESERCIZIO **€ 7.224**



2024
€ 1.193.328

2025
€ 1.270.402

2022
€ 1.037.250

2023
€ 1.064.589

VALEMOUR
GENERATORE D'IMPRESA